

LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

Il **Réseau Art Nouveau Network**, rete di città che si prefiggono di salvaguardare, studiare e promuovere l'Art nouveau a livello europeo, sta attualmente sviluppando il suo **quarto progetto** nell'ambito del programma Cultura 2007-2013.

Creata nel 1999 per impulso della Regione Bruxelles-Capitale, la rete ha goduto di tre finanziamenti europei successivi (1999; 2001-2004; 2005-2008). Nel 2010, ha ottenuto un nuovo finanziamento quinquennale per un progetto intitolato "**Art nouveau & Ecologia**" (2010-2015), che evidenzia la principale fonte d'ispirazione dell'Art nouveau e il suo rapporto con l'attuale ecologia.

In allegato troverete la documentazione contenente maggiori informazioni sul Réseau Art Nouveau Network, per aiutarvi a scoprire il nostro progetto, la nostra organizzazione, la sua struttura, i partner e le azioni.

Potrete ritrovare questa cartella stampa online nel nostro spazio "Stampa". Vi invitiamo inoltre a visitare il nostro sito Internet per ulteriori informazioni (fotografie e loghi scaricabili online):

www.artnouveau-net.eu

In alternativa, potete rivolgervi direttamente all'ufficio di coordinamento:

Anne-Sophie Riffaud Buffat a-s.buffat@artnouveau-net.eu

Elisabeth Horth e.horth@artnouveau-net.eu

Contatti con la stampa per Regione Lombardia

Lombardia Notizie

Simone Carriero simone_carriero@regione.lombardia.it

+39.02.67655315

lombardia.notizie@regione.lombardia.it

+39.02 67655771 - 5315

Philippe Thiéry

Direttore Coordinatore dell'Amministrazione della Pianificazione Territoriale e dell'Edilizia abitativa
Regione di Bruxelles-Capitale

Réseau Art Nouveau Network

Ufficio di coordinamento

Musée Horta

Rue Américaine 25, B-1000 Bruxelles

Tel. +32-(0)2-543-04-94 Fax. +32-(0)2-538-76-31

a-s.buffat@artnouveau-net.eu, e.horth@artnouveau-net.eu

www.artnouveau-net.eu



CARTELLA STAMPA

“ART NOUVEAU & ECOLOGIA”

L'IDEA

L'Art nouveau, comparso in diverse città europee più di un secolo fa, è più che mai tornato di attualità negli ultimi anni: le opere di questo movimento a lungo criticato oggi sono riconosciute ed apprezzate, anzi, sono restaurate, salvaguardate e riportate al loro originale splendore; la natura, fonte principale di ispirazione, di ornamento e di struttura dell'Art nouveau, è una problematica di grandissima attualità, nell'epoca dello sviluppo sostenibile e dei materiali ecologici...

Il progetto "Art nouveau & Ecologia" si prefigge di valorizzare lo stretto legame tra il patrimonio Art nouveau europeo e la natura.

"L'Uomo non potrà progredire nell'invenzione della bellezza senza imitare le forme naturali"

Questa frase di John Ruskin (1849), alle cui teorie si ispireranno gli artisti dell'Art nouveau, illustra efficacemente il ruolo fondamentale della natura nella vita artistica dell'epoca: l'originalità della fine del XIX secolo sta nella sua volontà di immergere l'uomo moderno nel mondo vegetale. L'Art nouveau risponde a questa sollecitazione con un riferimento costante alla natura. Questa "intrusione" della natura, peraltro, è parsa a lungo sospetta ai critici dell'Art nouveau, secondo cui questo movimento si riduceva a una forma di naturalismo o a una semplice imitazione.

L'Art nouveau si manifesta come "arte totale", e pertanto riunisce una serie di discipline: architettura, arti decorative, arti applicate, arti grafiche, pittura, artigianato, lavorazione del vetro, ebanisteria, intarsio, gioielleria, ecc. Queste discipline saranno messe in evidenza nella mostra itinerante "The Nature of Art nouveau", che analizzerà il ruolo della natura nell'Art nouveau attraverso le diverse fasi costruttive, dal materiale naturale allo stato grezzo (legno, vetro, pietra, ...) al manufatto finale.

La letteratura, la stampa e altri scritti dell'epoca sono stati anch'essi affrontati in occasione del congresso internazionale "The Perception of Art nouveau" (Bruxelles, dicembre 2010), nel cui ambito si sono rese note al pubblico le critiche o le passioni suscitate dall'Art nouveau dal 1880 ad oggi.

Questo progetto è anche l'occasione per inculcare valori ambientali ai bambini, facendo loro scoprire l'Art nouveau europeo attraverso alcuni strumenti didattici (opuscoli educativi, attività online) sui materiali naturali.

Il sito Internet www.artnouveau-net.eu, regolarmente aggiornato, continua ad essere la vetrina della nostra rete. Vi sono presentate tutte le nostre attività (sezione "Notizie", "Agenda") e le attualità Art nouveau in tutto il mondo (sezioni "Agenda" e "Link").

LE CITTÀ COINVOLTE NEL PROGETTO

Coordinatore: Regione di Bruxelles-Capitale

Città co-organizzatrici: Ålesund (NO), Aveiro (PT), Barcellona (ES), Bruxelles (BE), Bad Nauheim (DE), Helsinki (FI), Lubiana (SL), Nancy (FR), Regione Lombardia (IT), Riga (LET), Terrassa (ES).

Partner associati: Glasgow (UK), La Chaux-de-Fonds (CH), L'Avana (CU).

IL BUDGET

Il progetto "Art nouveau & Ecologia" è cofinanziato dall'Unione Europea (al 49%) e dalle istituzioni partner (al 51%) e rappresenta un budget complessivo leggermente superiore ai **4.000.000 euro** per i cinque anni.

LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

LE PRINCIPALI AZIONI DEL PROGETTO

- realizzazione di una **mostra itinerante sul tema "The Nature of Art nouveau"**, che rappresenta una novità per il suo aspetto tattile, essendo destinata al pubblico generale e al pubblico ipovedente. Questa mostra è la chiave ideale per promuovere l'Art nouveau in Europa grazie alla circolazione delle opere, ma anche per sviluppare la politica di sensibilizzazione alla conservazione di questo patrimonio in tutte le città co-organizzatrici, ma non solo.

La commissaria, Teresa Montserrat-Sala, lavora a stretto contatto con lo scenografo Antoni Garau. Entrambi sono di Barcellona. La mostra sarà inaugurata a Helsinki nel mese di ottobre 2013.

- una **serie di cinque laboratori storici** sul tema dell'ecologia e della natura, simposi che consentono agli operatori e al pubblico di scambiare le loro conoscenze ed esperienze sull'Art nouveau: a Terrassa ("The Art Nouveau Herbarium", 3 giugno 2010), a Barcellona ("Tourism and the Preservation of Art Nouveau Heritage: a source for funding...a source of problems?", 4 giugno 2011); a Milano ("Natura, creatività e produzione ai tempi del Liberty", 19 novembre 2011), ad Aveiro (gennaio 2013); a Riga (settembre 2014). Gli atti dei primi due laboratori sono disponibili sul nostro sito Internet;

- **il decimo anniversario del Réseau Art Nouveau Network** celebrato con un grande congresso internazionale su "The Perception of Art nouveau" il 4 e 5 dicembre 2010 (atti disponibili sul nostro sito Internet);

- **scambi multilaterali**, riunioni di lavoro finalizzate alla condivisione di esperienze e alla formazione tra co-organizzatori sui seguenti temi:

- edifici tutelati, politica di protezione e di sostegno finanziario attraverso l'Unione Europea (Bruxelles, dicembre 2010)
- nuove tecnologie e reti sociali nella diffusione del patrimonio: sfide e opportunità (Barcellona, giugno 2011)

Altri due scambi multilaterali sono previsti nel corso del progetto a Helsinki (2013) e Ålesund (2014);

- **scambi bilaterali**, formazioni su misura e visite su richiesta tra co-organizzatori, per consentire la circolazione efficace dei protagonisti della cultura europea e l'ottimizzazione degli incontri;

- uno **studio di fattibilità** per una **mostra di sedie**, destinata al pubblico ipovedente, ma non solo. Nell'ambito di questa mostra, i visitatori avrebbero modo di sedersi su copie di sedie Art nouveau, per capire meglio l'aspetto tattile e l'essenza di questo stile;

- **libretti di attività** e **attività online** per introdurre i bambini e i ragazzi all'Art nouveau e all'ecologia;

- un **piano di comunicazione** efficace (sito Internet, newsletter, conferenze stampa, brochure, ecc.) per promuovere le nostre azioni e il patrimonio delle città partner al di là delle frontiere.

AZIONI DI MILANO – NOVEMBRE 2011

- riunione plenaria del Réseau Art Nouveau Network nell'ambito del progetto "Art nouveau & Ecologia"
- assemblea generale dell'associazione Réseau Art Nouveau Network (associazione no profit)
- riunione opzionale: progetto espositivo dedicato al pubblico ipovedente
- **3 laboratorio storico, il 19 novembre 2011** al Palazzo Regione Lombardia sul tema: "Natura, creatività e produzione ai tempi del Liberty". Gli interventi, molto diversificati, affronteranno tematiche generali (Natura, creatività e produzione nell'architettura Liberty di Fiume) e argomenti più specifici (Liberty e Orientalismo, Galileo Chini a Milano e in Lombardia). Il programma è disponibile sul sito Internet del Réseau Art Nouveau Network e sul sito www.cultura.regione.lombardia.it
- brochure di presentazione del Réseau Art Nouveau Network e del suo progetto "Art nouveau & Ecologia"
- conferenza stampa
- giornata di visite sul Liberty a San Pellegrino Terme

LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA



Regione Lombardia

IL LIBERTY IN LOMBARDIA, L'IMPEGNO E LE AZIONI DELLA REGIONE

(Lombardia Notizie) Milano, 19 novembre 2011

Regione Lombardia ha promosso e sviluppato negli anni diversi interventi di **recupero e valorizzazione del patrimonio Liberty** presente sul proprio territorio riconoscendone fino in fondo il valore e l'importanza.

ACCORDI - Alcune tra le azioni più significative sono contenute nell'**Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Magistri Comacini"**, che Regione Lombardia ha promosso nel 2005 allo scopo di valorizzare la cultura storico-artistica e territoriale dell'area del Lago di Como. In particolare, è stata recuperata **Villa Bernasconi a Cernobbio** che è stata destinata a sede per la promozione di attività culturali. Sempre nell'ambito dell'AQST "Magistri Comacini" è stato riscoperto e messo in luce il patrimonio culturale Liberty di proprietà privata come Villa Ciria e Villa Poletti a Lanzo d'Intelvi, oltre alle residenze di vacanza di Brunate.

Un altro intervento di recupero significativo - anche in questo caso reso possibile attraverso un Accordo di Programma promosso dalla Regione - è quello che riguarda **San Pellegrino Terme (Bg)**, con il **restauro del Casinò e del Grand Hotel**, che sono tra le principali testimonianze lombarde del Liberty.

ITINERARI - La gran parte del patrimonio Liberty presente in Lombardia è comunque di proprietà privata, per cui la Regione affianca alle azioni concrete di recupero di alcuni edifici una **attività di promozione della conoscenza del Liberty e del suo valore**, dato anche il forte contributo che questa corrente artistica ha dato all'apertura alla modernità. Un esempio in questo senso è il progetto per la promozione di un percorso turistico culturale che congiunge idealmente Milano, Como e Varese e mette in luce il patrimonio artistico Liberty delle città.

Con un bando del 2010 è stato finanziato il **progetto della Provincia di Varese** (soggetto capofila) "**Tra Liberty e letteratura sul sentiero 10**". Si tratta di un itinerario che si snoda nel territorio della provincia dal Villaggio Cagnola a Rasa di Varese, attraversando Comerio con Villa Tatti Talacchini, Varano Borghi con l'Hotel Liberty, il lungolago di Laveno, la città di Varese e le sue numerose ville private e pubbliche come Villa Panza fino al chiostro di Voltorre a Gavirate.

Numerosi sono gli eventi, le visite guidate, i laboratori e le attività per piccoli e adulti promossi nelle varie location, con spettacoli e weekend dedicati alla stagione musicale del Liberty e alla conoscenza del suo patrimonio architettonico ed artistico.

VILLAGGIO CRESPI - L'attenzione di Regione Lombardia è rivolta inoltre anche verso il patrimonio culturale Liberty dell'architettura industriale, di cui è esempio significativo il **Villaggio Crespi a Crespi d'Adda**, uno dei siti UNESCO lombardi, considerato un gioiello dell'archeologia industriale e dal 1995 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità in quanto "Esempio eccezionale del fenomeno dei villaggi operai, il più completo e meglio conservato del Sud Europa". Nella stessa area, altra testimonianza di rilievo è la **Centrale Idroelettrica Taccani** a Trezzo sull'Adda.

RETE EUROPEA - Per Regione Lombardia l'azione di valorizzazione del patrimonio Liberty è significativa anche perché rappresenta un forte motivo di coesione con gli altri Stati membri dell'Unione Europea. Da qui la scelta di aderire alla **rete europea dell'Art nouveau network**, fin dalla sua nascita nel 1999, nell'ottica di uno scambio significativo con i partner europei che fosse la premessa per la realizzazione di importanti progetti di valorizzazione, realizzati con il sostegno del Programma Cultura dell'Unione Europea.

Rientra tra questi "**Art Nouveau & Ecology**", il progetto che la rete ha avviato nel 2010 e che prevede numerose azioni specifiche sul tema, anche con specifiche attività didattiche rivolte ai giovani.

I partner della Rete e partecipanti al progetto "Art Nouveau & Ecology", oltre a Regione Lombardia, sono: la Regione di **Bruxelles** Capitale, la Fondazione Kulturvartaleit ad Alesund in **Norvegia**, il Comune di Aveiro in **Portogallo**, l'Associazione Jugendstilverein a Bad Nauheim in **Germania**, l'Istituto Municipale del Paesaggio Urbano e per la Qualità della Vita del Comune di **Barcellona**, il Museo Horta di Bruxelles, il Museo comunale di **Helsinki**, l'Istituto per la Pianificazione Urbana della Repubblica di **Slovenia** a Lubiana, il Comune di Nancy in **Francia**, il Comune di Terrassa in **Spagna**, l'Agenzia Municipale di Riga in **Lettonia**. Partecipano anche, in qualità di partner associati od osservatori, senza un proprio contributo, la città di Fiume, la città di Vienna, la città di Budapest, la Scuola d'Arte di Glasgow in Scozia, il Comune di La Chaux de Fonds in Svizzera, la Città di La Habana a Cuba.

Il progetto "Art nouveau & Ecologia" del Réseau Art Nouveau Network gode del sostegno del programma 2007-2013 dell'Unione Europea.



IL RÉSEAU ART NOUVEAU NETWORK PANORAMICA

Nel 1999, per iniziativa della Direzione dei Monumenti e dei Siti della Regione di Bruxelles-Capitale, molte organizzazioni di città europee caratterizzate da un ricco patrimonio Art nouveau hanno deciso di riunirsi in una prima rete europea di cooperazione. Le parole chiave del programma ambizioso della Rete Art Nouveau Network sono studio, conservazione e valorizzazione. La Rete, attiva e impegnata, è fautrice di un approccio scientifico, pur assicurandosi di informare gli operatori e sensibilizzare il pubblico ai valori culturali e alla dimensione europea di questo patrimonio.

Fin dalla sua nascita, la Rete ha posto in essere numerose azioni: mostre, pubblicazioni, congressi e strumenti didattici.

È possibile attingere maggiori informazioni sulle nostre attività dal sito Internet della Rete www.artnouveau-net.eu, da cui si può anche iscriversi alla nostra newsletter e scaricare alcune pubblicazioni e gli atti dei congressi. Il sito riporta anche le azioni della rete, alcune informazioni sulle città partner, link ed eventi sull'Art Nouveau nel mondo. Gli operatori e gli studenti possono avvalersi dei nostri strumenti scientifici, come il database di tesi di dottorato sull'Art Nouveau e un elenco dei centri di documentazione. Infine, disponiamo di strumenti educativi che consentono ai bambini di consultare i nostri libri per ragazzi; quanto agli insegnanti, potranno sensibilizzare gli studenti all'Art nouveau con le nostre schede di attività online.

Il Réseau Art Nouveau Network ha acquisito nel 2007 lo status di associazione no-profit (di diritto belga), per non limitarsi ad essere una successione di progetti europei.

Città appartenenti all'associazione (associazione no profit): Ålesund (NO), Aveiro (PT), Bad Nauheim (DE), Barcellona (ES), Bruxelles (BE), Budapest (HU), Darmstadt (DE), Glasgow (UK), Helsinki (FI), La Chaux-de-Fonds (CH), L'Avana Vecchia (CU), Lubiana (SL), Nancy (FR), Palermo (IT), Provincia di Varese (IT), Regione Lombardia (IT), Riga (LV), Fiume (Croazia), Terrassa (ES), Varese (IT), Vienna (AT).

ATTUALE STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE DEL RÉSEAU ART NOUVEAU NETWORK (associazione no profit)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Presidente:** Breda MIHELIC (Lubiana) Réseau Art Nouveau Network
Vicepresidente: Lluís BOSCH PASCUAL (Barcellona)
Segretario generale facente funzione: Manoëlle WASSEIGE (Bruxelles)
Tesoriere: Daniela PROTTI (Regione Lombardia)
Componente del CA: Helen KENDRICK (Glasgow)

SEGRETARIATO (Bruxelles): Elisabeth HORTH
Anne-Sophie RIFFAUD-BUFFAT

IL RÉSEAU ART NOUVEAU NETWORK IN CIFRE

22 istituzioni aderenti

44 specialisti dell'Art nouveau

16 paesi di cui 13 dell'Unione Europea

17 città

3 regioni o province

12 anni: l'età della rete nel 2011

4.019.797 €: budget complessivo del progetto "Art nouveau & Ecologia" (2010-2015)

2.009.788 €: finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del progetto "Art nouveau & Ecologia"

2.010.009 €: contributo delle 12 istituzioni co-organizzatrici al progetto "Art nouveau & Ecologia"

1.520.000 €: budget complessivo del progetto "Art nouveau & Società" (2005-2008)

**2.000 €: quota associativa annua dei membri dell'associazione Réseau Art Nouveau Network
associazione no profit**

4 finanziamenti concessi nell'ambito del programma "Cultura" dell'Unione Europea

Più di 30.000 visitatori all'anno sul sito www.artnouveau-net.eu

6 newsletter all'anno inviate a oltre 4000 contatti

8 pubblicazioni scaricabili in diverse lingue

71 conferenze online sull'Art nouveau

185 tesi di dottorato online sull'Art nouveau

Circa 500 link sull'Art nouveau

IL SITO INTERNET DELLA RETE

Il sito Internet www.artnouveau-net.eu è il principale strumento di comunicazione della rete con il pubblico. Quest'ultimo può avere accesso a numerosi eventi sull'Art nouveau attraverso le rubriche "Agenda" e "Notizie". Il sito consente anche agli universitari o agli operatori di avere accesso a un database di ricerca che censisce online 185 tesi di dottorato sull'Art nouveau.

La veste grafica del sito è stata rinnovata nel luglio 2011. Ben presto il sito sarà disponibile in 11 lingue: inglese, francese, tedesco, italiano, catalano, norvegese, sloveno, poi finlandese, lettone, neerlandese e portoghese.



LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

L'ART NOUVEAU

L'Art nouveau nasce nel 1893, quando Victor Horta, a Bruxelles, introduce il ferro e la ghisa nella dimora borghese. Questi materiali industriali gli consentono di aprire moltissimo gli spazi interni, consentendo alla luce e all'aria di circolare liberamente. Horta esprime le qualità di duttilità del metallo scegliendo come ornamento la curva astratta che, declinata in molteplici composizioni, diventa il tema decorativo di pitture murali e mosaici. In tal modo, crea un mondo lussureggiante in cui la linea è espressione della vitalità e del rigoglio della vegetazione.

La natura è una delle fondamentali fonti di ispirazione del nuovo stile: i teorici come Eugène Grasset, nell'opera "La plante et ses applications ornamentales", insegnano come utilizzare in modo logico i motivi presi a prestito dalla natura. La riscoperta dell'arte giapponese nella seconda metà del XIX secolo era stata all'origine di un nuovo sguardo, che si meravigliava della bellezza di un'onda, dei motivi di un kimono o della linea della nuca di una cortigiana. La fluidità delle linee, le composizioni asimmetriche senza prospettiva geometrica, i colori delicatamente sfumati rinnovano il vocabolario ornamentale che si libera dallo storicismo, dal grande "carnevale di stili" prevalente per buona parte del XIX secolo.

L'immagine languida e misteriosa della donna che aveva ossessionato i preraffaelliti diventa un tema decorativo interpretato in chiave pubblicitaria (i manifesti di Mucha), prima di fare la sua comparsa nell'architettura e nelle arti decorative, insieme alla pianta o alla linea astratta. L'Art nouveau ha due volti: quello di uno stile adatto ai nuovi stili di vita (illuminazione, igiene, trasporti) e quello di una ricerca di abbellimento della vita quotidiana (gli artisti formati nella tradizione delle Belle Arti che si dedicano alle arti applicate). I creatori iniziano ad interrogarsi sulla persistenza delle produzioni artigianali o sulla necessità di fornire all'industria modelli di buona qualità per migliorare l'estetica della produzione di massa.

I prodotti artigianali creati da William Morris e dalle *Arts and Crafts* si rivelano costosi e accessibili solo alle classi abbienti. A Weimar o a Darmstadt, alcuni fautori dell'Art nouveau, come Henry Van de Velde o Josef-Maria Olbrich, vengono ingaggiati per dare nuovo impulso alle industrie locali, incrementando la prosperità dei rispettivi Stati. A Vienna, la Wiener Werkstätte si impegna risolutamente in una produzione artigianale d'alto prezzo, convinta che per la borghesia fosse giunta l'ora di svolgere il proprio ruolo nel mecenatismo artistico.

L'Art nouveau si diffonde molto rapidamente in Europa attraverso le esposizioni internazionali e le fotografie che illustravano le riviste d'arte. A seconda dei paesi, assume nomi diversi: "Modernismo" in Catalogna, "Jugendstil" in Germania, "Liberty" in Italia o "Secessione" a Vienna o a Praga. Il suo sviluppo è ancora maggiore nei paesi o regioni che rivendicano una maggiore autonomia culturale (come la Catalogna, la Cechia o la Finlandia), oppure che vivono contemporaneamente una situazione di prosperità economica e di allontanamento dai dettami del gusto della capitale (Glasgow o Nancy). L'Art nouveau verrà adottato in tutta Europa, in misura maggiore o minore, poiché lo stile sarà caratterizzato ovunque da una coesistenza con le forme ereditate dal passato. L'Art nouveau è per lo più dominante nei nuovi quartieri eretti per rispondere al notevole aumento della popolazione urbana alla fine del XIX secolo (a Riga o a Barcellona). La sua popolarità diminuisce a partire dal 1906, per svanire quasi del tutto durante la prima guerra mondiale.

Françoise Aubry, Conservatrice del Musée Horta, Bruxelles



LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

L'Art nouveau: un fenomeno culturale decisamente europeo

Jugendstil, Modern Style, Glasgow Style, Sezessionstil, Nieuwe Kunst, Stile Liberty, Modernisme, Ecole de Nancy, Style Sapin... tante diverse sfaccettature per un fenomeno culturale che ha interessato la maggior parte dei paesi europei: l'Art nouveau.

Al volgere del secolo, questa corrente impregnata d'ideali estetici e di modernità si è avvalsa delle possibilità offerte dalle tecnologie industriali e dai nuovi materiali, conciliando la propria aspirazione alla bellezza con la perfezione del lavoro artigianale e l'attenzione per i particolari. Ne risulta una perfetta armonia tra architettura, arredamento e decorazione.

Un patrimonio in pericolo?

Dimenticato per decenni, il patrimonio Art nouveau è tornato di moda e sembra essere ben salvaguardato. Ma le apparenze ingannano. Accanto alle principali testimonianze, il cui valore è universalmente riconosciuto, esistono molte creazioni notevoli tuttora sconosciute al pubblico, poco protette o addirittura in stato di degrado. Inoltre, il ritardo che accusano le politiche di tutela in alcuni paesi mette a repentaglio moltissime testimonianze di grande valore di questa corrente. Alla luce di queste considerazioni, una rete europea che si prefigge di proteggere e promuovere questo patrimonio è non solo utile, ma anche necessaria.

BREVE STORIA DEI PROGETTI EUROPEI DELLA RANN

1. Fase di avvio (1999-2000)

Per iniziativa della Direzione dei Monumenti e dei Siti della Regione di Bruxelles-Capitale, un gruppo di istituzioni di diverse città europee caratterizzate da un ricco patrimonio Art nouveau hanno deciso di riunirsi in una prima rete europea di cooperazione.

Nel corso di questa prima fase, la Rete ha definito la struttura della cooperazione tra le città che ne fanno parte; nel corso di varie assemblee plenarie le sono state affidate delle responsabilità, si è creato il sito web, si è scelta l'identità grafica, si è lanciata la banca d'immagini, si è pubblicato un libro bianco intitolato "Art nouveau in Europa oggi – Una valutazione generale", si è esposto in diversi spazi pubblici una cartella di presentazione, ecc.

Città partner: Ålesund, Barcellona, Bruxelles, Budapest, Glasgow, Helsinki, Lubiana, Nancy, Palermo, Reus, Riga, Terrassa, Vienna e l'Ecole d'Avignon come partner tecnico.

2. Art nouveau in progetto (2001-2004)

L'attività centrale di questa fase è stata la mostra "Art nouveau in progetto" con i relativi cataloghi. Quest'evento, molto diverso dalle grandi mostre che negli ultimi anni hanno celebrato in grande stile il movimento Art nouveau, si prefiggeva di esaminare il divenire del patrimonio Art nouveau nelle tredici città, rivelandone un certo numero di esempi poco conosciuti: progetti mai realizzati, edifici scomparsi, non riconosciuti nella loro epoca o restaurati. La mostra illustrava anche i cambiamenti subiti da alcuni edifici per adattarli alla vita moderna, ad un secolo di distanza dalla loro creazione. La mostra è stata proposta in sequenza in ognuna delle città partner, ciascuna delle quali ha completato l'evento con una sezione dedicata al patrimonio Art nouveau locale, con l'illustrazione dei progetti di restauro in corso.

Durante questa seconda fase si sono tenuti dei convegni a Vienna (ott. 2002) e Ålesund (ott. 2004). Questi eventi hanno consentito ai ricercatori e agli operatori europei di condividere le loro esperienze e le loro idee per il futuro.

Nel 2003-2004 è stata anche lanciata una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani. Nell'ambito di questa campagna si sono proposte quattro pubblicazioni, una serie di poster, visite guidate per scolaresche e un vademecum da utilizzare come base per visite interattive. Tutti questi strumenti sono disponibili sul sito in diverse lingue.

Città partner: Ålesund, Barcellona, Bruxelles, Glasgow, Helsinki, Lubiana, Nancy, Provincia di Varese, Reus, Riga, Terrassa, Vienna e l'Ecole d'Avignon come partner tecnico.

LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

3. Art nouveau & Società (2005-2008)

Con il titolo "Art nouveau & Società", la rete ha elaborato un programma d'azione pluriennale basato su tre strutture: laboratori di innovazione, laboratori storici e piattaforme di scambio.

L'elemento centrale consiste in una presentazione multimediale intitolata: "Art nouveau & Società". Il lancio di questa presentazione multimediale si è svolto a Bad Nauheim (DE) nel maggio 2008.

L'obiettivo di tale presentazione è lo studio dell'Art nouveau europeo, del contesto sociale, politico ed economico in cui si è sviluppato e del suo ruolo come fattore di avvicinamento delle città, sia in passato che al giorno d'oggi. Questa presentazione è concepita come uno strumento permanente al servizio dei partner, per consentire loro di promuovere il proprio patrimonio in quanto espressione dei legami che li uniscono agli altri paesi d'Europa. Si sono inoltre incorporati i risultati delle ricerche e i dati iconografici riuniti in occasione dei laboratori storici.

Complessivamente, nel periodo 2005-2008, si sono svolte sei riunioni plenarie e laboratori storici:

- Le esposizioni universali e internazionali (Bruxelles, 22 ottobre 2005)
- Identità nazionale e tendenze internazionali (Lubiana, 10 marzo 2006)
- La decorazione nell'Art nouveau (Riga, 20 ottobre 2006)
- Qualità urbana e percezione del paesaggio (Lago di Como, 4 maggio 2007)
- Mecenati e committenti Art nouveau (Nancy, 19 ottobre 2007)
- Art nouveau: mens sana in corpore sano (Bad Nauheim, 16 maggio 2008)

I laboratori storici sono finalizzati alla costituzione di una piattaforma per lo scambio di conoscenze e di know-how aperta a tutti, a prescindere dall'appartenenza al Réseau Art Nouveau Network. Il loro contenuto è un mix di dati di diversa provenienza: lavori di ricerca, conoscenze pratiche ed esperienze europee.

Le tematiche sono di natura tale da attirare sia il grande pubblico che gli operatori del settore. Tutti i programmi, gli atti e gli interventi dei nostri laboratori storici sono disponibili sul nostro sito Internet.

Gli scambi multilaterali, di cui troverete i resoconti sul nostro sito, offrono a tutti coloro che lavorano nell'ambito del patrimonio culturale Art nouveau in Europa la possibilità di scambiare le loro conoscenze ed esperienze in tre ambiti specifici:

- Turismo e Art nouveau (Lubiana, 14 marzo 2006)
- Istruzione e Art nouveau (Provincia di Varese, 8 maggio 2007)
- Centri di interpretazione dell'Art nouveau (Nancy, 23 ottobre 2007)

I laboratori d'innovazione comprendono un kit didattico per insegnanti e alunni (compresa una nuova pubblicazione sulle creature dei sogni e degli incubi, schede di attività, attività online e sessioni per insegnanti) e un progetto per ipovedenti.

Città partner: Ålesund, Barcellona, Bruxelles, Bad Nauheim, Budapest, Glasgow, Helsinki, Lubiana, La Chaux-de-Fonds, L'Avana, Lodz, Nancy, Provincia di Varese, Regione Lombardia, Reus, Riga, Tbilisi, Terrassa, Vienna e l'Ecole d'Avignon come partner tecnico.

4. Art Nouveau & Ecologia (2010-2015): v. sopra



CARTELLA STAMPA

LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE "ART NOUVEAU & SOCIETÀ"

Una delle azioni del Réseau Art Nouveau Network consiste in una presentazione multimediale intitolata "Art nouveau & Società", inaugurata nel 2008 a Bad Nauheim.



Questa presentazione, concepita come uno strumento permanente al servizio dei nostri partner, illustra la storia socioculturale dell'Art nouveau e i diversi contesti in cui si è sviluppato. Contrariamente alla precedente mostra della Rete ("Art nouveau in progetto"), questa produzione contestuale insisterà sulla portata più ampia dell'Art nouveau in quanto fenomeno paneuropeo, e sul suo ruolo di legame tra passato e futuro.

La multimedialità presenta numerosi vantaggi sotto l'aspetto della comunicazione, in particolare la possibilità di utilizzare tutte le lingue della Rete. Per come è stato concepito, il progetto può essere installato al di fuori degli ambiti tradizionali quali gallerie e musei, per garantirgli la massima visibilità.

Per vedere il trailer:

<http://www.artnouveau-net.eu/Network/Actions/Multimediapresentation/tabid/138/language/en-GB/Default.aspx>

Contenuto

Art nouveau & Società è una presentazione multimediale di 15 minuti su questo movimento artistico dell'inizio del XX secolo e sui suoi rapporti con la società dell'epoca. L'Art nouveau è stato un fenomeno paneuropeo che si è espresso in tutta Europa, sebbene con modalità diverse. Uno degli obiettivi di questo movimento era quello di esprimere la vita e la cultura dell'epoca. Si è trattato di un periodo di pace e di crescita economica, caratterizzato da una rapida evoluzione della società attraverso l'industrializzazione e l'urbanizzazione. Le nuove tecnologie hanno cambiato la vita quotidiana, introducendo un nuovo concetto, quello del tempo libero. All'epoca, le questioni di maggior rilievo erano la lotta tra ricchi e poveri, l'identità nazionale e l'internazionalismo. La storia dell'Art nouveau e del suo rapporto con la società viene narrata attraverso esempi provenienti da tutta l'Europa, e in particolare da sedi dei partner del Réseau Art Nouveau Network: Ålesund, Bad Nauheim, Barcellona, Bruxelles, Glasgow, L'Avana, Helsinki, La Chaux-de-Fonds, Lodz, Lubiana, Nancy, Provincia di Varese, Regione Lombardia, Reus, Riga e Terrassa.

L'idea

La presentazione Art nouveau & Società è destinata al grande pubblico, a cui offre la possibilità di rivivere l'Art nouveau e la società del tempo, un secolo dopo. La presentazione è disponibile in 11 lingue per facilitare la comunicazione con il pubblico. Il commento è stato volutamente scritto all'indicativo presente perché il pubblico si senta coinvolto. Il racconto adotta uno stile contemporaneo, con i mezzi audiovisivi che fungono da tramite per diffondere la conoscenza di questo patrimonio comune della cultura europea, la cui storia è così ricca che risulta impossibile visualizzare tutte le immagini in un'unica visione.

Questo strumento multimediale può quindi essere trasmesso in continuo affinché il pubblico possa guardare la presentazione quante volte vuole. Questa produzione si prefigge di stimolare il processo di scoperta e il relazionarsi del visitatore con il patrimonio Art Nouveau, da un punto di vista intellettuale ed emotivo, per suscitare la curiosità del pubblico senza però sommergerlo di informazioni.

LABORATORIO STORICO – 19 NOVEMBRE 2011 –

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

CARTELLA STAMPA

Progettazione

La presentazione multimediale, creata su una piattaforma digitale, può essere proiettata con l'ausilio di diversi strumenti tecnologici. Prodotta in formato DVD, può essere facilmente diffusa in vari luoghi pubblici, dalla scuola al centro commerciale. La modalità più complessa prevede la proiezione su tre schermi di grandi dimensioni che richiedono una sala proiezione adeguata, all'interno di un museo o di una casa museo.

Trattandosi di una produzione digitale, può essere diffusa contemporaneamente in diverse città o, in funzione del calendario locale, essere proiettata secondo le disponibilità della città partner. La produzione è stata realizzata in 11 lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, catalano, italiano, neerlandese, norvegese, finlandese, polacco, sloveno)

Produzione

La presentazione Art nouveau & Società è frutto della collaborazione tra il commissario David Aasen Sandved, la società di produzione Instamatic, nelle persone di Jack van Domburg e Kai Fridström, e 16 dei partner del Réseau Art Nouveau Network: Ålesund, Bad Nauheim, Barcellona, Bruxelles, Glasgow, L'Avana, Helsinki, La Chaux-de-Fonds, Lodz, Lubiana, Nancy, Provincia di Varese, Regione Lombardia, Reus, Riga e Terrassa. La produzione è iniziata nell'ottobre 2005 e la presentazione è stata inaugurata il 16 maggio 2008 a Bad Nauheim (Germania) in occasione del VI Laboratorio storico "Art nouveau: mens sana in corpore sano".

Questa produzione è stata resa possibile grazie al sostegno del Programma Cultura 2000 della Commissione Europea.

Le azioni del Réseau Art Nouveau Network

Mostre
Laboratori storici
Ricerca sull'Art nouveau
Presentazione multimediale (MMP)

Materiale didattico
Scambi multilaterali e bilaterali
Azioni future per il pubblico ipovedente

Tutte le azioni già realizzate sono sul nostro sito Internet www.artnouveau-net.eu

Tutte le didascalie delle fotografie sono sulla copertina della nostra nuova brochure di presentazione.



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Questa comunicazione impegna solo i propri Autori. La Commissione non è responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute.